

Interrogazione n. 238

presentata in data 22 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Mangialardi

Iniziative di Regione Marche in vista della Presidenza italiana EUSAIR 2026–2027 e finanziamento della Legge regionale n. 15/2024

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che:

- l'Italia esercita la Presidenza della Strategia dell'Unione europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) nel periodo 1° giugno 2026 – 31 maggio 2027, con formale passaggio di consegne previsto durante l'11° EUSAIR Annual Forum (19–20 maggio 2026, Skopje);
- la Presidenza italiana EUSAIR 2026–2027 è coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la prima volta incaricato di tale funzione e il Capo del Dipartimento ha presentato al Governing Board le priorità e l'impostazione della Presidenza italiana;
- la governance nazionale della Strategia EUSAIR si fonda su una Cabina di regia nazionale istituita con Delibera CIAE n. 1/2015, co-presieduta da MAECI e Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPE e DPCoe), e coinvolge tutte le amministrazioni centrali e regionali interessate;
- nell'ambito di tale assetto multilivello, il coordinamento della partecipazione regionale italiana le 14 regioni italiane che partecipano ad EUSAIR, dalla Lombardia alla Sicilia, a EUSAIR è assicurato dalla Regione Marche, come indicato nella documentazione ufficiale sulla governance della Strategia;
- la Regione Marche ha nel tempo disciplinato il proprio impegno nella Strategia EUSAIR attraverso atti normativi e programmatori regionali, tra cui la legge regionale 17 luglio 2024, n. 15, recante "Interventi per promuovere l'internazionalizzazione delle Marche nell'ambito della strategia europea per la Macroregione Adriatico-Ionica";

Considerato che:

- le strategie macroregionali dell'Unione europea, inclusa EUSAIR, non dispongono di un proprio budget dedicato, né di poteri regolatori autonomi, e si fondano sul principio della "regola dei tre no" (no nuove risorse, no nuova legislazione, no nuove istituzioni), richiedendo pertanto un rigoroso coordinamento con i livelli statali e con la programmazione dei fondi esistenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

1. quali attività e iniziative concrete la Regione Marche intenda porre in essere nel quadro della Presidenza italiana EUSAIR 2026–2027, e in coordinamento con il DPCoe della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
2. quali risorse finanziarie (regionali, nazionali o europee) siano destinate al supporto delle attività EUSAIR durante la Presidenza italiana, e attraverso quali strumenti programmatori esse siano allocate;
3. quali risorse siano state destinate in Tabella A alla Legge n. 15/2024 partire dalla sua approvazione, se e come siano state spese e, in caso affermativo, per quali progetti o iniziative concrete;
4. se la legge regionale n. 15/2024 sia oggetto di valutazione critica o revisione, alla luce dei

possibili profili di interferenza con competenze statali, e se la Giunta ritenga necessario procedere a una riscrittura della norma per ricondurla più chiaramente nell'alveo delle competenze regionali;

5. se, in vista del 2027, la Regione intenda rifinanziare o ridefinire il quadro normativo regionale sulla Macroregione Adriatico-Ionica prevedendo strumenti di supporto alle scelte strategiche della politica regionale di coesione, in coerenza con la governance nazionale ed europea.